



## **BANCA VALSABBINA**

**Società Cooperativa per Azioni**

Sede legale: Via Molino, 4 – 25078 Vestone (BS)

Tel. 0365 829.1 – Fax 0365 820647

CCIAA di Brescia – REA n. 9187 – Iscritta al Registro Imprese di Brescia

Cod. Fisc. 00283510170 – P. Iva 00549950988

[www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it) - E-mail: info@lavalsabbina.it

ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

## **NOTA INFORMATIVA**

Relativo alla emissione del prestito obbligazionario denominato

**Banca Valsabbina S.C.p.A.**

**Obbligazioni Subordinate T.V. 2008-2013 II<sup>^</sup>**

**Isin : IT0004359375**

Titoli caratterizzati dal fatto che essendo subordinati di tipo Lower Tier II in caso di liquidazione dell'Emittente saranno soddisfatti dopo la preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti non subordinati

emessi dalla Banca Valsabbina S.C.p.A.  
in qualità di Emittente e responsabile del collocamento  
(l'Emittente" o "Banca Valsabbina" o la "Banca")

Il presente documento costituisce Nota Informativa sugli strumenti finanziari ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all'articolo 8 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

La presente Nota Informativa è stata depositata presso CONSOB in data 09 giugno 2008 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n.8053105 del 04 giugno 2008.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni e il **Documento di Registrazione approvato con nota n. 8053105 del 04 giugno 2008 e depositato in data 09 giugno 2008.**

**L'adempimento di pubblicazione della presente Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

La presente Nota Informativa è messa a disposizione congiuntamente alla Nota di Sintesi e al Documento di Registrazione approvati con nota n. 8053105 del 04 giugno 2008, depositati in data 09 giugno 2008 l'insieme dei documenti costituisce il Prospetto Informativo.

Tali documenti, sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente e sul sito internet [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

1. PERSONE RESPONSABILI .....	4
1.1 Indicazione delle persone responsabili .....	4
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	4
2. FATTORI DI RISCHIO .....	5
2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	6
Rischio correlato al rating dell'Emittente.....	6
2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	6
Rischio correlato alla subordinazione dei titoli.....	6
Rischio di mancato rimborso o rimborso parziale.....	6
Rischio di non appropriatezza del confronto con titoli simili e titoli risk free.....	6
Rischio di non allineamento con il merito di credito dell'Emittente .....	6
Rischio di prezzo .....	7
Rischio di tasso .....	7
Rischio di liquidità.....	7
Rischio eventi di turbativa riguardanti il tasso euribor 3 mesi .....	7
Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli .....	7
Rischio di informazione .....	8
Rischio Conflitto di Interessi .....	8
2.3 Esempificazioni dei rendimenti .....	8
2.4 Analisi retrospettiva del Parametro di Indicizzazione .....	9
2.5 Comparazione con Titoli di simile tipologia e durata.....	10
2.6 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione utilizzato: .....	10
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI .....	11
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione .....	11
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	11
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	12
4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta.....	12
4.2 Legislazione .....	12
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	12
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari .....	12
4.5 Ranking degli strumenti finanziari.....	12
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	13
4.7 Calcolo tasso di interesse delle cedole.....	13
4.7.1 Termini di prescrizione degli interessi e del capitale .....	13
4.7.2 Nome ed indirizzo del responsabile del calcolo.....	14
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.....	14
4.8.1 Estinzione Anticipata.....	14
4.9 Tasso di Rendimento.....	14
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti.....	14
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	14
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.....	14
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari .....	14
4.14 Regime fiscale.....	14
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	15
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta .....	15
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata .....	15
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta .....	15
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione.....	15
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'offerta .....	15

5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile .....	15
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari .....	15
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta.....	15
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione .....	15
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione .....	16
5.2.1	Destinatari dell'offerta .....	16
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato .....	16
5.3	Prezzo di Emissione .....	16
5.4	Collocamento e sottoscrizione .....	16
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento .....	16
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	16
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari ....	16
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	17
6.1	Mercati regolamentati .....	17
6.2	Ammissione su altri mercati .....	17
6.3	Negoziazione sul mercato secondario.....	17
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....	18
7.1	Consulenti legati all'emissione .....	18
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione .....	18
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica .....	18
7.4	Informazioni provenienti da terzi.....	18
7.5	Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.....	18
8.	REGOLAMENTO del prestito obbligazionario .....	19


## 1. PERSONE RESPONSABILI

### 1.1 Indicazione delle persone responsabili

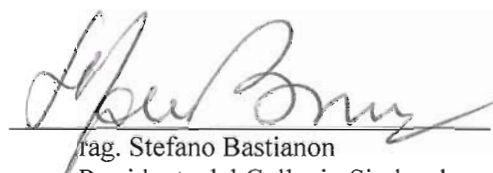
Banca Valsabbina S.C.p.A. con sede in via Molino n. 4, 25078, Vestone (Bs), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. prof. Pietro Caggioli, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Nota Informativa .

### 1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca Valsabbina Società Cooperativa per Azioni dichiara che le informazioni contenute nella Nota Informativa sono, per quanto a sua conoscenza, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.



dott. Prof. Pietro Caggioli  
Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Banca Valsabbina S.C.p.A.



rag. Stefano Bastianon  
Presidente del Collegio Sindacale  
Banca Valsabbina S.C.p.A.

## 2. FATTORI DI RISCHIO

### Avvertenza generale

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio specifici e generali collegati alla sottoscrizione di Obbligazioni subordinate. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

### DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni oggetto della presente nota sono titoli Obbligazionari Subordinati a Tasso Variabile del tipo Lower Tier II (cod. Isin IT0004359375) ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 n. 263 e come meglio descritto al successivo paragrafo 4.5. I titoli hanno una durata di cinque anni, e garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. **Tale rimborso è tuttavia, in caso di liquidazione dell'Emittente, subordinato alla preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti dell'Emittente.** In particolare, le obbligazioni saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati e privilegiati. Le obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole trimestrali posticipate il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto ovvero la media del tasso Euribor 3 mesi act/360 maggiorato di 0,50% (50 bps). Non disponendo di un proprio, o di emittenti con caratteristiche simili, parametro di "credit default swap" (valore che rappresenta il merito di credito delle Società), l'Emittente nella determinazione della cedola ha stabilito lo spread positivo pari a 50 bps (0,50%) come remunerazione per la maggiore rischiosità, utilizzando come criterio le condizioni alle quali è disposto a raccogliere, avuto riferimento, peraltro, alle condizioni accordate in occasione delle precedenti emissioni con il medesimo grado di subordinazione.

Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, né dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi e prestiti.

L'emittente ha fissato il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità è stabilita nell'1,0937% indicata su base nominale trimestrale netta.

**Per il seguente prestito obbligazionario non è previsto né il rimborso anticipato da parte dell'Emittente né da parte dell'investitore.**

**Il prezzo non include commissioni implicite quindi rappresenta il 100% del prezzo dell'obbligazione.**

### ESEMPLIFICAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nella presente Nota Informativa, ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario sono fornite:

- Una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero già scadute alla data di emissione della presente Nota Informativa (paragrafo 2.4);
- Un confronto con un titolo simile dell'Emittente non subordinato (paragrafo 2.5)
- Un grafico rappresentante il tasso Euribor 3 mesi puntuale dall'anno 1999 (paragrafo 2.6).

### 2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Il Sottoscrittore diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole e del rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione approvato con nota n. 8053105 del 04 giugno 2008 e depositato in data 09 giugno 2008 messo a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente e sul sito internet [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it).

#### **Rischio correlato al rating dell'Emittente**

Il "rating" costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Cambiamenti negativi, effettivi o attesi, dei livelli di rating assegnati all'Emittente sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato. Si rinvia al paragrafo 7.5 della presente Nota Informativa per informazioni relative ai livelli di rating assegnati all'Emittente.

### 2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

#### **Rischio correlato alla subordinazione dei titoli**

E' prevista la presenza della clausola di subordinazione (di tipo Lower Tier II) ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel TITOLO I, CAPITOLO 2 della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 n°263. Pertanto in caso di liquidazione volontaria o coattiva dell'emittente, gli obbligazionisti saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'emittente non ugualmente subordinati.

#### **Rischio di mancato rimborso o rimborso parziale**

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare -anche solo parzialmente -le Obbligazioni Subordinate. La maggiorazione positiva indicata dallo spread pari a 0,50% costituisce il premio pagato ed ha il compito di remunerare l'investitore per il fatto di aver dato corso ad una operazione più rischiosa rispetto alla sottoscrizione di una obbligazione non subordinata dello stesso emittente.

#### **Rischio di non appropriatezza del confronto con titoli simili e titoli risk free**

Le obbligazioni presentano clausole di subordinazione di tipo Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto ai titoli risk free (tale termine denota attività prive di rischio, come i Titoli di Stato (quali ad esempio BTB o CCT). Si evidenzia che, non essendo stati collocati di recente sul mercato raital italiano titoli con il medesimo grado di subordinazione emessi da competitors dell'Emittente, il confronto con altri titoli di diversa tipologia potrebbe risultare non appropriato.

#### **Rischio di non allineamento con il merito di credito dell'Emittente**

Rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione potrebbe non coincidere con quello che è l'effettivo merito di credito dell'emittente, con la conseguenza che ciò potrebbe influire sul prezzo nel mercato secondario del titolo.

### **Rischio di prezzo**

Qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli ed il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore, anche in maniera significativa, all'importo inizialmente investito. Infatti il valore di mercato delle obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori quali variazioni dei tassi di interesse di mercato e o variazioni del merito di credito dell'Emittente e liquidità del mercato secondario.

### **Rischio di tasso**

Il rischio tipico è rappresentato dall'eventualità che variazioni nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che sebbene un titolo a tasso variabile segue l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, fino al successivo allineamento degli stessi. Ne consegue che il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

### **Rischio di liquidità**

Correntemente non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato. L'Emittente si riserva, ma non si impegna a richiedere l'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. ovvero altri mercati regolamentati dell'Area Euro, e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. Anche nell'ipotesi di titoli ammessi a negoziazione, esiste però un rischio di liquidità in relazione alle Obbligazioni, rappresentato dalla difficoltà di monetizzare l'investimento prima della scadenza.

L'Emittente inoltre si riserva ma non si impegna a istituire un mercato secondario sulle obbligazioni, ai sensi degli articoli 77 *bis* e seguenti del TUF, direttamente con strutture proprie o per il tramite di altri intermediari abilitati partecipati o meno.

Dopo la chiusura del collocamento l'Emittente si impegna ad operare sui titoli obbligazionari negoziandoli in conto proprio, determinando il prezzo del titolo, tendenzialmente conservando lo spread di emissione. Ciò consiste nell'applicare la sola curva dei tassi di mercato, per valutare l'emissione, quindi il prezzo verrà determinato scontando i flussi di cassa secondo la curva dei tassi, utilizzata al momento della negoziazione assegnando lo stesso premio per il rischio stabilito per l'emissione. Tale modalità ha come effetto la riduzione della volatilità del prezzo del titolo, sterilizzando gli effetti dovuti alle variazioni del rischio creditizio dell'Emittente. La presenza comunque di un vincolo sull'ammontare massimo detenibile dall'Emittente a seguito del riacquisto (non superiore al 10% del totale dell'emissione) potrebbe non consentire, per la parte eccedente, l'applicazione delle sopra citate normali prassi di riacquisto. Pertanto il potenziale ricorso a soggetti compratori esterni, a prezzi di mercato, potrebbe comportare delle discontinuità sul mercato secondario ed il rischio di maggiore volatilità di prezzo e di conseguenti perdite in conto capitale in capo all'investitore. Quindi qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della scadenza del prestito, le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva o adeguata contropartita; conseguentemente l'investitore potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento ottenendo un valore inferiore a quello originariamente investito.

### **Rischio eventi di turbativa riguardanti il tasso euribor 3 mesi**

Nell'ipotesi di non disponibilità del Tasso Euribor 3 mesi, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso, e quindi degli interessi applicabili alle cedole, a cura dell'Emittente che è anche agente per il calcolo delle stesse. Le modalità di calcolo degli interessi in caso di indisponibilità della media del tasso Euribor 3 mesi sono riportate al paragrafo 4.7 nonché nell'art. 11 del regolamento delle obbligazioni. Ciò può influire negativamente sul rendimento delle obbligazioni.

### **Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli**

Per il prestito obbligazionario oggetto della presente nota informativa non è prevista la richiesta di attribuzione di alcun livello di "rating".

## FATTORI DI RISCHIO

### **Rischio di informazione**

Rappresentato dalla circostanza che l'Emittente non ha nessun obbligo di fornire informazioni sull'andamento dei parametri di indicizzazione successivamente alla loro emissione.

### **Rischio Conflitto di Interessi**

#### *- Coincidenza dell'Emittente con il Collocatore*

Poiché l'Emittente coincide con il collocatore sussiste una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi.

#### *- Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole*

L'Emittente essendo Agente per il Calcolo delle cedole dichiara che esiste un potenziale conflitto di interessi

#### *- Coincidenza dell'Emittente con il soggetto Negoziatore*

Essendo l'Emittente impegnato con l'attività di negoziazione in conto proprio a garantire la liquidabilità dell'investimento successivamente alla chiusura del collocamento esiste un potenziale conflitto di interessi, così come nel caso in cui, sulle Obbligazioni emesse, sia istituito, ai sensi degli articoli 77 bis e seguenti del TUF, un mercato secondario direttamente con strutture proprie o per il tramite di altri intermediari abilitati partecipati.

### **2.3 Esempificazioni dei rendimenti**

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti ottenibili con un'obbligazione subordinata a Tasso Variabile con le seguenti caratteristiche:

Valore Nominale	Euro 1.000,00
Data Emissione	16/06/2008
Data Godimento	16/06/2008
Data Scadenza	16/06/2013
Durata	5 anni
Prezzo Emissione	100% valore nominale
Prezzo Rimborso	100% valore nominale
Tasso Cedola 1° cedola trimestrale lorda	1,25 %
Tasso Cedola 1° cedola trimestrale netta	1,0937% <sup>1</sup>
Cedola Successive indicizzate	Media Euribor 3 mesi (act/360)
Spread	0,50%
Frequenza Cedola	Trimestrale
Rimborso anticipato	NO
Spese per richiesta materializzazione	Euro 50,00= <sup>2</sup>

<sup>1</sup> Calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore pari al 12,50%.

<sup>2</sup> Si rimanda a quanto spiegato al successivo paragrafo 4.3.



## 2.4 Analisi retrospettiva del Parametro di Indicizzazione

A titolo esemplificativo si è ipotizzato un titolo emesso in data 01 giugno 2003 con scadenza il 01 giugno 2008, che la cedola fosse determinata sulla base della media del tasso Euribor 3 mesi act/360 lordo semplice più uno spread di 0,50%. In tale ipotesi il titolo avrebbe assicurato un rendimento annuo lordo a scadenza pari al 3,349% lordo (2,931% al netto della ritenuta fiscale del 12,50%). Si indica di seguito la performance storica del Parametro di Indicizzazione utilizzato nelle esemplificazioni.

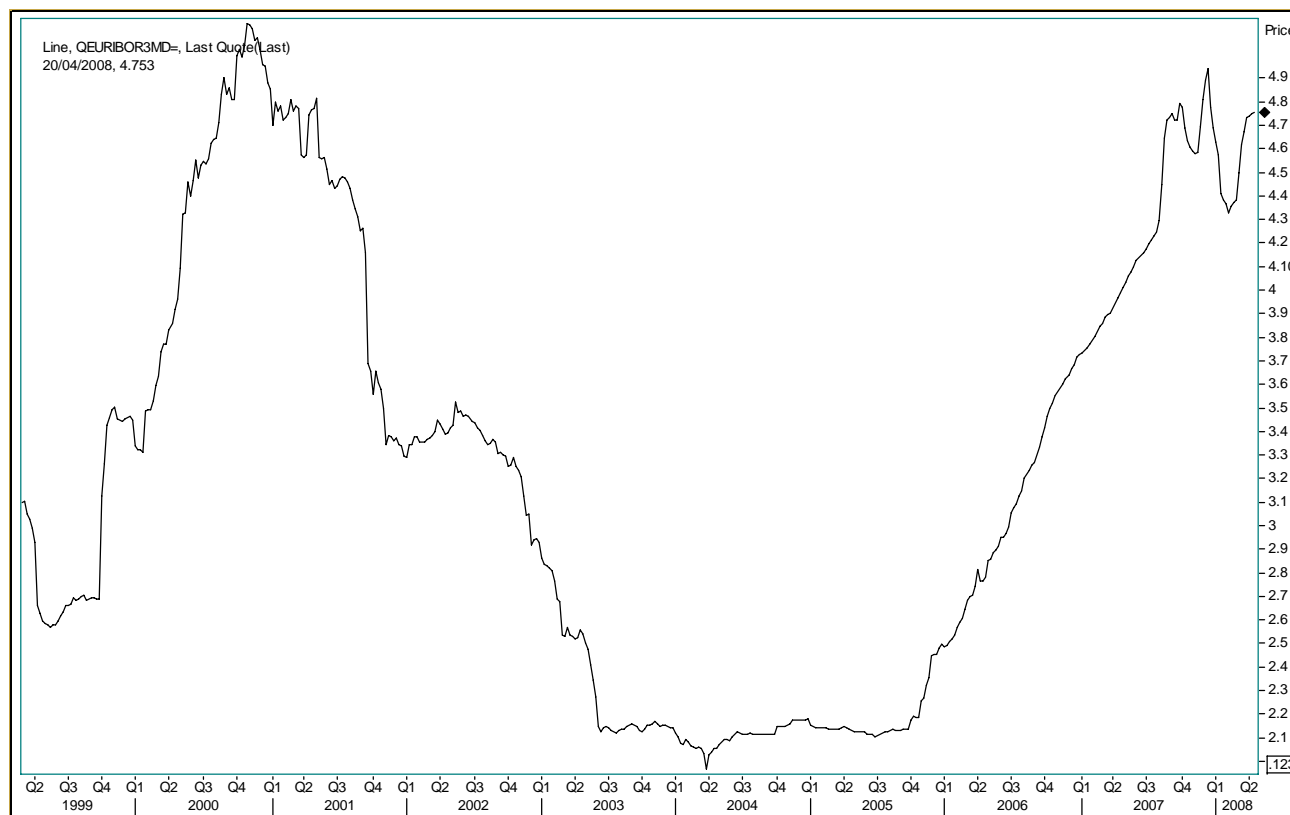
Mese rilevazione Euribor	Data Pagamento cedola	Cedola Trimestrale Netta
apr-03	01/09/2003	0,663%
lug-03	01/12/2003	0,576%
ott-03	01/03/2004	0,578%
gen-04	01/06/2004	0,567%
apr-04	01/09/2004	0,555%
lug-04	01/12/2004	0,572%
ott-04	01/03/2005	0,579%
gen-05	01/06/2005	0,579%
apr-05	01/09/2005	0,577%
lug-05	01/12/2005	0,573%
ott-05	01/03/2006	0,588%
gen-06	01/06/2006	0,658%
apr-06	01/09/2006	0,759%
lug-06	01/12/2006	0,786%
ott-06	01/03/2007	0,873%
gen-07	01/06/2007	0,929%
apr-07	01/09/2007	0,977%
lug-07	01/12/2007	1,030%
ott-07	01/03/2008	1,138%
gen-08	01/06/2008	1,096%
<b>RENDIMENTO IPOTETICO ANNUO</b>		
<b>Netto</b>		
<b>2,931 %</b>		

## 2.5 Comparazione con Titoli di simile tipologia e durata

Le obbligazioni presentano clausole di subordinazione di tipo Lower Tier II e pertanto hanno grado di rischio maggiore rispetto ai titoli risk free (tale termine denota attività prive di rischio, come i Titoli di Stato (quali ad esempio BTB o CCT). Pertanto non risulta appropriato fare un confronto con dei titoli di stato. Analogamente si evidenzia che, non essendo stati collocati di recente sul mercato retail italiano titoli con il medesimo grado di subordinazione emessi da competitors dell'Emittente, il confronto con altri titoli di diversa tipologia potrebbe risultare non appropriato. La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo un confronto fra i rendimenti effettivi ipotetici a scadenza offerti alla data del 20/05/2008 con la media del tasso euribor3mesi act/360 pari al 4,772% e la media del tasso euribor6mesi act/360 pari al 4,781% rispettivamente il primo per l'obbligazione subordinata in emissione, il secondo per l'obbligazione emessa dall'Emittente senza alcuna subordinazione.

Descrizione	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
<b>IT0004359375 Banca Valsabbina Obbligazioni Subordinate T.V. 2008-2013 II^</b>	5,358 %	4,677%
<b>IT0004354715 Banca Valsabbina T.V. (Euribor Flat) ced. semestrale 15/04/2008-2011</b>	4,838 %	4,227 %

## 2.6 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione utilizzato:



**Avvertenza:** L'andamento storico del tasso Euribor non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo, pertanto le tabelle dei tassi sopra riportate hanno un valore puramente esemplificativo e non costituiscono garanzia di ottenimento di livelli minimi di rendimento per il futuro. Le performance storiche che hanno, pertanto, un valore esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

### **3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione**

L'Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente l'Emittente e il Collocatore.

Inoltre, esiste un potenziale conflitto di interesse in quanto l'Emittente è anche Agente per il Calcolo delle Obbligazioni.

Nel caso in cui, sulle Obbligazioni emesse, sia istituito, ai sensi degli articoli 77 *bis* e seguenti del T.U.F., un mercato secondario direttamente con strutture proprie o per il tramite di altri intermediari abilitati partecipati, tale circostanza potrebbe generare un conflitto di interessi.

#### **3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

Le obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Valsabbina. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia. Inoltre trattandosi di passività subordinate di tipo "Lower Tier II", l'emissione e l'offerta del prestito subordinato assolve altresì a funzioni connesse all'assetto del Patrimonio di Vigilanza dell'Emittente (impattando, in particolare, sull'adeguatezza dei "coefficienti di vigilanza").

## **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE**

### **4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta**

Le obbligazioni oggetto della presente nota sono titoli Obbligazionari Subordinati a Tasso Variabile del tipo Lower Tier II (cod. Isin IT0004359375) ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 n. 263 e come meglio descritto al successivo paragrafo 4.5. I titoli hanno una durata di cinque anni, e garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza.

Le obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole trimestrali posticipate il giorno 16 dei mesi di settembre, dicembre, marzo e giugno, a partire dal 16 settembre 2008 e fino al 16 giugno 2013, il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto ovvero la media Euribor 3 mesi act/360 maggiorato di 0,50 (50 bps). La prima cedola è prefissata nell'1,25% nominale trimestrale lordo pari al netto della ritenuta vigente (12,50%) al 1,0937%.

### **4.2 Legislazione**

Il Regolamento del Prestito Obbligazionario è sottoposto alla legge italiana nonché ai benefici, diritti e obblighi della stessa. Per qualsiasi contestazione connessa con il presente prestito obbligazionario subordinato sarà competente in via esclusiva il Foro di Brescia ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di "consumatore" ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

### **4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le obbligazioni, sono titoli al portatore, non "dematerializzate" rappresentati da un unico certificato trattenuto presso l'Emittente, che su richiesta dell'investitore può essere frazionato, dietro pagamento di un contributo di 50 Euro.

### **4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari**

Il prestito sarà emesso in Euro.

### **4.5 Ranking degli strumenti finanziari**

Le obbligazioni costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente, ai sensi della circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006.

Le obbligazioni prevedono clausole di Subordinazione, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n. 263, pertanto in caso di liquidazione volontaria o coattiva dell'Emittente, i titolari di Obbligazioni Subordinate saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati.

### **Classe di appartenenza degli strumenti finanziari**

Le Passività Subordinate dell'Emittente, computabili ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 n. 263, appartengono alla tipologia Tier II, con le caratteristiche dal punto di vista finanziario appartenenti alla tipologia Lower Tier II.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione.

<b>Debiti “Privilegiati”</b>	
<b>Debiti “Ordinari”</b> ( es. prestiti obbligazionari non subordinati )	
<b>Patrimonio Supplementare ( Tier II )</b>	<b>Lower Tier II</b> “prestiti Subordinati” ←
	<b>Upper Tier II</b> “Strumenti Ibridi di Patrimonializzazione”
<b>Patrimonio di Base ( Tier I )</b> “Strumenti Innovativi di Capitale “	

Si evidenzia che alla data del 30 aprile 2008 le emissioni obbligazionarie dell'Emittente ammontano a nominali 1.085.170.645,69 dei quali 90 milioni di Euro sono relativi a emissioni collocate a Investitori Istituzionali, 100 milioni di Euro sono relativi a un'obbligazione con il medesimo grado di subordinazione e i restanti 895,170 milioni di Euro sono relativi a emissioni cosiddette “Plain Vanilla” .

#### 4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria

#### 4.7 Calcolo tasso di interesse delle cedole

##### Tasso di interesse nominale

Le obbligazioni Subordinate Tasso Variabile maturano dopo la prima cedola predeterminata all'emissione, nel 1,25% trimestrale lordo, sul valore nominale, un interesse nominale lordo indicizzato alla media del tasso Euribor 3 mesi (act/360), aumentato di uno spread, di 0,50 (50 bps) diviso la periodicità della cedola e successivamente arrotondato al terzo decimale più prossimo.

##### Parametro di Indicizzazione Euribor

Il tasso Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari rilevato dalla Federazione Bancaria Europea calcolato secondo convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei nelle pagine dedicate all'economia e finanza. Il tasso scelto come parametro è la media mensile pubblicata alle pagine Reuters ATICFOREX relativa all'Euribor 3 mesi. Le rilevazioni saranno effettuate in prossimità della scadenza delle cedole utilizzando la media disponibile del mese antecedente la data stacco.

##### Eventi di turbativa del parametro di indicizzazione

Nel caso di mancata pubblicazione della media scelta come parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione, l'agente di calcolo (coincidente con l'Emittente) provvederà a calcolare la media utilizzando le trenta rilevazioni puntuali giornaliere antecedenti di tre giorni la data stacco della cedola.

#### 4.7.1 Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è diventata rimborsabile.

#### **4.7.2 Nome ed indirizzo del responsabile del calcolo**

Il responsabile del calcolo degli interessi è Banca Valsabbina S.C.p.A., con sede in Vestone (Bs), Via Molino,4.

#### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito**

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla scadenza in data 16/06/2013.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso.

#### **4.8.1 Estinzione Anticipata**

Non prevista

#### **4.9 Tasso di Rendimento**

Alla data del 20/05/08 il tasso di rendimento effettivo netto a scadenza è pari 4,677% calcolato ipotizzando la costanza del valore della media parametro rilevata a fine aprile 2008, tale tasso è il TIR (Tasso interno di rendimento) ovvero il tasso che rende i flussi di cassa pari al prezzo pagato.

#### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs n°385 dell'01/09/1993 e successive modifiche ed integrazioni, non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.

#### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

La presente emissione Subordinata è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 09 aprile 2008 per l'importo massimo di euro 40.000.000 e ha dato mandato al Direttore Generale di definire le condizioni.

L'emissione non è stata oggetto di comunicazione alla Banca D'Italia ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I , Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni.

#### **4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di emissione e di godimento del prestito è il 16/06/2008.

#### **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

#### **4.14 Regime fiscale**

*Redditi di capitale:* agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. *Redditi diversi:* le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%.

Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97.

E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

## **5 . CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

#### **5.1.2 Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale massimo del prestito Obbligazionario oggetto della presente nota è di 40.000.000 di euro suddiviso in obbligazioni da nominali Euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore.

#### **5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione**

Le obbligazioni saranno offerte dalla data del 16/06/2008 e fino al 15/08/2008. Eventuali proroghe saranno comunicate durante il periodo di offerta mediante avviso integrativo pubblicato secondo le modalità previste per il prospetto informativo, così come per l'avviso di chiusura o chiusura anticipata per il raggiungimento dell'ammontare massimo stabilito per l'emissione, avvisi contestualmente trasmessi alla Consob. Le sottoscrizioni avverranno esclusivamente per il tramite delle filiali della Banca Valsabbina, allo sportello, con inserimento degli ordini nella procedura titoli ordinaria e con l'apposizione delle firme necessarie sui moduli predisposti.

#### **5.1.4 Possibilità di riduzione dell'offerta**

Non é prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni in quanto la sottoscrizione avviene nel rispetto della priorità temporale e di valuta. L'emittente darà tuttavia corso all'emissione delle obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto della presente emissione

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle obbligazioni, comprensivo eventualmente dei dietimi d'interesse, sarà effettuato il giorno della sottoscrizione mediante addebito sui relativi conti di regolamento, con contestuale messa a disposizione dei titoli sui dossier di sottoscrizione. Il rateo interessi matura giorno per giorno proporzionalmente al tempo trascorso, assumendo come base per il calcolo il rapporto giorni effettivi/giorni effettivi, escludendo il primo giorno di maturazione della cedola ed includendo il giorno della sottoscrizione.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio messo a disposizione del pubblico nella sede legale dell'emittente e sul sito internet [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it). Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non previsti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

### **5.2.1 Destinatari dell'offerta**

Le obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela dell'Emittente.

### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato**

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto dai sottoscrittori durante il periodo di offerta, fino al raggiungimento dell'importo massimo stabilito per l'emissione. Le richieste saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di sottoscrizione ed entro i limiti del quantitativo in emissione. Qualora prima della chiusura del periodo di collocamento le richieste coprano l'intero ammontare dell'emissione, la chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso presso la sede legale dell'emittente, sul sito internet [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it) e contestualmente trasmesso in CONSOB. Di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione, comunque non prima della chiusura dell'intero collocamento.

## **5.3 Prezzo di Emissione**

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale, e cioè Euro 1.000 per obbligazione, nel prezzo quindi non vi è alcuna commissione implicita o spese a carico del sottoscrittore. Il pagamento delle obbligazioni, comprensivo eventualmente dei dietimi d'interesse, sarà effettuato il giorno della sottoscrizione. Il rateo interessi matura giorno per giorno proporzionalmente al tempo trascorso, assumendo come base per il calcolo il rapporto giorni effettivi/giorni effettivi, escludendo il primo giorno di maturazione della cedola ed includendo il giorno della sottoscrizione.

Non è prevista alcuna commissione di collocamento per gli strumenti finanziari offerti. Nel caso il sottoscrittore richiedesse la materialità dei titoli sottoscritti dovrà sostenere una spesa di 50,00 Euro.

## **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite la rete di filiali della Banca Valsabbina, che opererà quale responsabile del collocamento, oltre che agente per il calcolo degli interessi, ai sensi della disciplina vigente.

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'Emittente con accredito sui conti di regolamento collegati al dossier titoli dei depositari al momento del pagamento delle cedole e dell'estinzione delle obbligazioni.

### **5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari**

Nessuno.



## **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Mercati regolamentati**

Correntemente non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato. L'Emittente si riserva tuttavia il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. ovvero altri mercati regolamentati dell'Area Euro, e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In caso di ammissione a quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati, l'Emittente ne darà comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità indicate nel regolamento del prestito obbligazionario.

### **6.2 Ammissione su altri mercati**

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti. L'Emittente si riserva la possibilità di istituire un mercato secondario sulle obbligazioni, ai sensi degli articoli 77 *bis* e seguenti del TUF, direttamente o per il tramite di altre strutture abilitate in cui l'emittente abbia o meno una partecipazione.

### **6.3 Negoziazione sul mercato secondario**

Dopo la chiusura del collocamento l'Emittente si impegna ad operare sui titoli obbligazionari negoziandoli in conto proprio, determinando il prezzo del titolo, tendenzialmente conservando lo spread di emissione. Ciò consiste nell'applicare la sola curva dei tassi di mercato, per valutare l'emissione, quindi il prezzo verrà determinato scontando i flussi di cassa secondo la curva dei tassi, utilizzata al momento della negoziazione assegnando lo stesso premio per il rischio stabilito per l'emissione. Tale modalità ha come effetto la riduzione della volatilità del prezzo del titolo, sterilizzando gli effetti dovuti alle variazioni del rischio creditizio dell'Emittente. La presenza comunque di un vincolo sull'ammontare massimo detenibile dall'Emittente a seguito del riacquisto (non superiore al 10% del totale dell'emissione ) potrebbe non consentire, per la parte eccedente, l'applicazione delle sopra citate normali prassi di riacquisto. Pertanto il potenziale ricorso a soggetti compratori esterni, a prezzi di mercato, potrebbe comportare delle discontinuità sul mercato secondario ed il rischio di maggiore volatilità di prezzo e di conseguenti perdite in conto capitale in capo all'investitore.

## 7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### 7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### 7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### 7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi ad eccezione del Rating assegnato all'Emittente dalla Società Standard & Poor's.

Tale informazione si conferma riprodotta fedelmente e, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

### 7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario

**Non è stato assegnato alcun rating allo strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa.**

Alla data di redazione della presente Nota informativa, il rating assegnato all'Emittente è il seguente:

Società di Rating	Medio -Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo Report
<b>Standard &amp; Poor's</b>	<b>BBB+</b>	<b>A-2</b>	<b>STABILE</b>	<b>22/02/2008</b>

Il rating costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Variazioni negative, effettive o attese del livello di rating assegnato agli Emittenti sono indice di minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato.

Per maggiore comprensione si riporta una tabella con le scale di rating utilizzate da due società specializzate

<b>Categoria Investimento</b> (Investement Grade)	<b>AAA</b>	Capacità di pagare interessi e capitale estremamente elevata
	<b>AA+</b>	Capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale. Differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore
	<b>AA</b>	
	<b>AA-</b>	
	<b>A+</b>	Forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche.
	<b>A</b>	
	<b>A-</b>	
	<b>BBB+</b>	Capacità ancora sufficiente di pagamento degli interessi e del capitale. Tuttavia la presenza di condizioni economiche sfavorevoli o di una modifica delle circostanze potrebbero alterare in misura maggiore la capacità di onorare normalmente il debito.
	<b>BBB</b>	
<b>BBB-</b>		

**Note :** I rating da "AA" a "CCC" incluso possono essere modificati aggiungendo il segno "+" o "-" per precisare la posizione relativa nella scala di rating.

## **8. REGOLAMENTO del prestito obbligazionario**

**“Banca Valsabbina S.C.p.A. Obbligazioni Subordinate T.V. 2008-2013 II^” Isin: IT0004359375**

### **Articolo 1 - Titoli**

Il “Prestito obbligazionario Banca Valsabbina subordinato a Tasso Variabile, 2008/2013 II^” di tipo Lower Tier II Codice Isin: IT0004359375 è emesso nell’ambito dell’attività di raccolta del risparmio per l’esercizio del credito, per l’importo massimo di Euro 40.000.000 ed è costituito da un massimo di n. 40.000 obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna in taglio non frazionabile. Le obbligazioni saranno custodite in un certificato unico cumulativo presso la Banca Emittente; in caso di richiesta della materialità si dovrà provvedere a segnalare i tagli desiderati. A specifica richiesta scritta e contro rimborso delle spese, i certificati al portatore possono essere trasformati in certificati nominativi, ma le cedole restano pagabili al portatore. L’emissione di obbligazioni non è una forma di raccolta fra quelle coperte dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

### **Articolo 2 - Clausola di subordinazione**

In caso di liquidazione dell’Emittente, le obbligazioni subordinate saranno rimborsate per capitale ed interessi residui dopo la preventiva soddisfazione di altre categorie i debiti dell’Emittente. In particolare, le obbligazioni saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati o con grado di subordinazione meno accentuato rispetto a quello delle obbligazioni oggetto del presente regolamento che è parte integrante del Prospetto Informativo, insieme ed in misura proporzionale con i titolari di tutte le emissioni parimenti subordinate presenti e future dell’Emittente ed ai creditori dell’Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione; in ogni caso con precedenza rispetto ai titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione più accentuato rispetto a quello delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa (ad esempio, titolari di azioni ordinarie rappresentative del capitale dell’Emittente).

### **Articolo 3 - Collocamento**

Il periodo di sottoscrizione decorre il 16/06/2008 e fino al 15/08/2008, esclusivamente presso gli sportelli della Banca Emittente, salvo chiusura anticipata al raggiungimento dell’importo di Euro 40.000.000.

### **Articolo 4 – Data Emissione e Godimento**

Il prestito ha data di emissione e godimento coincidenti con il 16/06/2008.

### **Articolo 5 - Prezzo di emissione**

Le obbligazioni sono emesse alla pari, cioè al prezzo di Euro 1.000,00 per ogni obbligazione di 1.000,00 Euro di valore nominale.

### **Articolo 6 - Commissioni**

Le operazioni di sottoscrizione saranno effettuabili senza alcun addebito per commissioni e/o spese. Resteranno a carico dell’obbligazionista depositante le eventuali spese di amministrazione del dossier titoli, nonché le commissioni e le spese per le operazioni di compravendita successiva al collocamento e di amministrazione dei titoli pro tempore previste.

### **Articolo 7 - Prezzo di rimborso**

Il prestito verrà rimborsato alla pari.

### **Articolo 8 - Durata**

Il prestito ha la durata di 5 anni (cinque).

### **Articolo 9 - Modalità di rimborso**

Il rimborso del titolo avverrà in un’unica soluzione il 16/06/2013.

### **Articolo 10 - Pagamento degli interessi**

Gli interessi saranno pagati in rate trimestrali posticipate il giorno 16 di settembre, dicembre, marzo e giugno di ogni anno a partire dal 16 settembre 2008 e fino 16 giugno 2013 da tale ultima data cesseranno di essere fruttifere. Gli stessi maturano giorno per giorno proporzionalmente al tempo trascorso, assumendo come base per il calcolo il rapporto giorni effettivi/giorni effettivi, escludendo il primo giorno di maturazione della cedola ed includendo il giorno di calcolo del rateo o di pagamento degli interessi.

### **Articolo 11 - Tasso di interesse**

Le obbligazioni fruttano un interesse Variabile pari alla media del tasso Euribor a 3 mesi (act/360) rilevata dei mesi di febbraio, maggio, agosto e novembre antecedenti l'inizio di godimento delle cedole maggiorata di uno spread di 0,50 (50 bps), diviso la periodicità della cedola (4) con arrotondamento al terzo decimale più prossimo, soggetto all'imposta di legge pari attualmente al 12,50% sugli interessi stessi. Nel caso di mancata pubblicazione della media scelta come parametro di indicizzazione ad una data di rilevazione, l'agente di calcolo (coincidente con l'Emittente) provvederà a calcolare la media utilizzando le trenta rilevazioni puntuali giornaliere antecedenti di tre giorni la data stacco della cedola.

La prima cedola è stabilita nel 1,25% nominale trimestrale lordo.

### **Articolo 12 - Regime fiscale**

*Redditi di capitale:* agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

*Redditi diversi:* le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva attualmente, nella misura del 12,50%.

Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 461/97.

E' a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpisce o dovesse colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

### **Articolo 13 - Termini di prescrizione e di decadenza**

Termini di prescrizione e di decadenza – I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

### **Articolo 14 - Negoziazione**

Correntemente non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato. L'Emittente si riserva tuttavia il diritto ma non l'impegno di richiedere l'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. ovvero altri mercati regolamentati dell'Area Euro, e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In caso di ammissione a quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati, l'Emittente ne darà comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità indicate nel regolamento del prestito obbligazionario. L'Emittente si riserva inoltre la possibilità ma non l'impegno di istituire un mercato secondario sulle obbligazioni, ai sensi degli articoli 77 bis e seguenti del TUF, direttamente o per il tramite di altre strutture abilitate in cui l'emittente abbia o meno una partecipazione. Alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa l'Emittente assicurerà il mercato secondario dell'obbligazione negoziando i titoli in conto proprio, come specificato nella Nota Informativa di cui il regolamento è parte integrante.

### **Articolo 15 - Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli Obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

### **Articolo 16 - Varie**

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni stabilite del presente regolamento che è parte del Prospetto Informativo relativo all'emissione.

### **Articolo 17 – Foro competente**

Per qualsiasi contestazione connessa con il presente prestito obbligazionario subordinato sarà competente in via esclusiva il Foro di Brescia ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di "consumatore" ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.